

OMAC 350

Macchina da tingere combinata



OMAC s.r.l.

Via Germania 29 Z.I. Sud

35127 PADOVA, ITALY

Tel. 049-8705227- fax 049-8707768

s/n.....

Anno di Costruzione.....

Scheda di identificazione e descrizione della Macchina:

Mod.: OMAC 350: Macchina per tingere combinata a tre teste

s/n.:

Anno di Costruzione:

Mese:

Descrizione Generale:

La macchina OMAC mod. 350 riunisce in un unico assemblaggio due macchine tingibordi; in particolare:

- Una tingicinture verticale con possibilità di colorare anche la punte. Il materiale viene trasportato e tinteggiato su ambo i lati contemporaneamente. E' dotata di un dispositivo di regolazione che consente di lavorare su larghezze comprese tra 10mm e 80mm.
- Una tingibordo verticale adatta a tutti i settori della pelletteria: borse a costa lucida, valigie ecc.

La testa coloratrice è munita di un rullo zigrinato diritto da 20mm e, su richiesta, può essere fornita con rulli sagomati. E' dotata, inoltre, di variatore di velocità a controllo elettronico.



NOTA: Pur presentando un utilizzo molto semplice e sicuro, è vivamente raccomandato di consultare il presente manuale prima di dar corso alle lavorazioni e di seguire con attenzione le istruzioni in esso contenute.

Il comando del ciclo di lavoro e tutte le impostazioni di regolazione vengono effettuati per mezzo di semplici pannelli di controllo collocati in posizione frontale ed accessibili in sicurezza anche con la macchina in moto.

Le due teste di lavoro sono completamente indipendenti nel funzionamento, consentendo un uso della macchina estremamente flessibile anche a più di un operatore e senza interferenze reciproche.

All'utente finale non è richiesto di eseguire sulla macchina alcuna operazione di manutenzione o regolazione diverse dalla normale pulizia, sostituzione dei rulli e dei pannelli guida ed in generale tutte le regolazioni per le quali sono stati previsti appositi comandi sulle parti accessibili della macchina.

La Ditta OMAC srl non potrà pertanto ritenersi responsabile degli eventuali danni provocati dall'inosservanza delle norme di utilizzazione e/o dall'esecuzione di interventi di manutenzione o modifica non autorizzati.

Dimensioni e Pesi:

<i>Dimensioni con imballo:</i>	L=85 cm	H=50 cm	P= 50 cm
<i>Dimensioni in esercizio:</i>	L=77 cm	H=43 cm	P= 43 cm
<i>Peso Lordo:</i>	50 kg		
<i>Peso in esercizio:</i>	47 kg		



NOTA: In funzione del mercato di destinazione, il tipo di imballo della Macchina può variare. E' inoltre possibile fornire la macchina completa di basamento in lamiera d'acciaio verniciata (rappresentato in copertina).



Informazioni sulla Rumorosità:

Il funzionamento della macchina, durante una lavorazione tipo, è continuo con rumore di fondo costante prodotto dal motore, il livello di esposizione personale giornaliera per l'operatore dipende perciò dal ritmo di lavoro impostato, oltre che dal tempo d'uso.

Sul prototipo esaminato presso il costruttore sono stati rilevati i seguenti valori di livello massimo:

<i>Posizione Frontale:</i>	<70 dB A wtd.	<i>Componenti Tonali:</i>	n.r.
<i>Posizioni Laterali:</i>	<70 dB A wtd.	<i>Componenti Tonali:</i>	n.r.
<i>Posizione Post.:</i>	<70 dB A wtd.	<i>Componenti Tonali:</i>	n.r.



NOTA: I rilievi sono stati eseguiti con la macchina in condizioni normali di installazione ed esercizio; le componenti tonali sono state rilevate con filtri a 1/3 d'ottava conformi alle specifiche ANSI per la Classe III.



Dati Elettrici:

Alimentazione: trifase 400V 50/60Hz, masse collegate a terra di protezione (Classe I)

Assorbimento nominale: 900W

La macchina è protetta per mezzo di relé termico contro le sovracorrenti ed i cortocircuiti derivanti da guasti al sistema interno di alimentazione. Tale protezione NON deve essere considerata sostitutiva dei dispositivi di protezione che l'Impianto Elettrico, al quale la macchina è collegata, deve possedere.



NOTA: Prima di collegare la Macchina alla rete elettrica, si raccomanda di controllare sempre la corrispondenza della tensione di rete al dato impresso sulla targhetta applicata alla Macchina in corrispondenza del cavo di alimentazione.



ATTENZIONE!

IL COLLEGAMENTO ALLA RETE DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA DEVE ESSERE ESEGUITO DA PERSONALE ESPERTO ED IN CONFORMITA' ALLE NORME TECNICHE VIGENTI.

PARTICOLARE CURA DEVE ESSERE POSTA NELLA VERIFICA DEL COLLEGAMENTO DELLA MACCHINA ALL'IMPIANTO DI TERRA E NELLA VERIFICA DELL'EFFICIENZA DI QUEST'ULTIMO.

Operazioni Preliminari

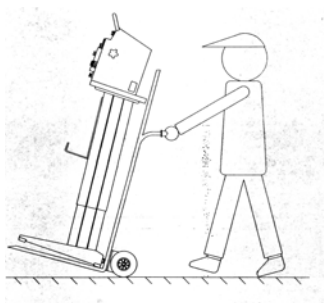


Disimballo ed Installazione:

La Macchina viene fornita entro un imballo costituito da una scatola di cartone con spessori di protezione interni.

Movimentare la Macchina utilizzando un carrello a forza idoneo a sollevare carichi di almeno 80kg ed appoggiarla su un banco di lavoro di dimensioni sufficienti.

Assicurarsi preventivamente che il banco sia stabile, orizzontale ed in grado di sostenere il peso in esercizio



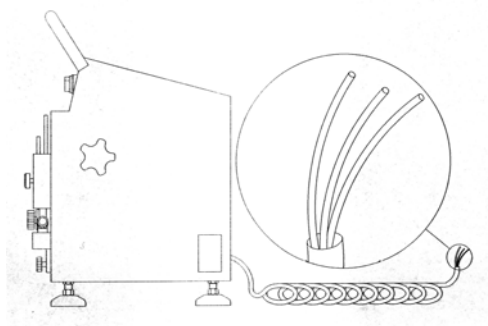
della Macchina. Nel caso non fossero disponibili banchi di idonee caratteristiche, è sempre possibile ordinare l'apposito basamento originale OMAC. Spostamenti successivi alla prima installazione (con la macchina priva dell'imballaggio) potranno essere effettuati da due persone, avendo cura di afferrare saldamente la macchina per il basamento; si raccomanda di seguire le indicazioni del D.Lgs. 626/94 in materia di movimentazione manuale dei carichi.

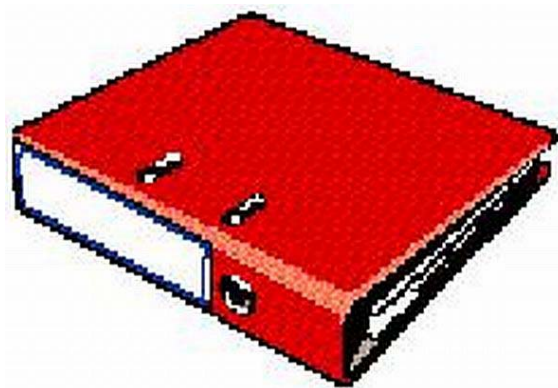
Il luogo di installazione della Macchina dovrà essere scelto in modo che vengano assicurati idonei spazi liberi attorno ad essa; in ogni caso, questi non potranno essere inferiori a 50 cm per ogni lato.



Collegamento alla Rete Elettrica:

La Macchina viene fornita completa di cavo idoneo al tipo di alimentazione previsto, il montaggio della spina deve essere fatto da personale tecnicamente preparato ed abilitato qualora non da parte di Tecnici OMAC srl.





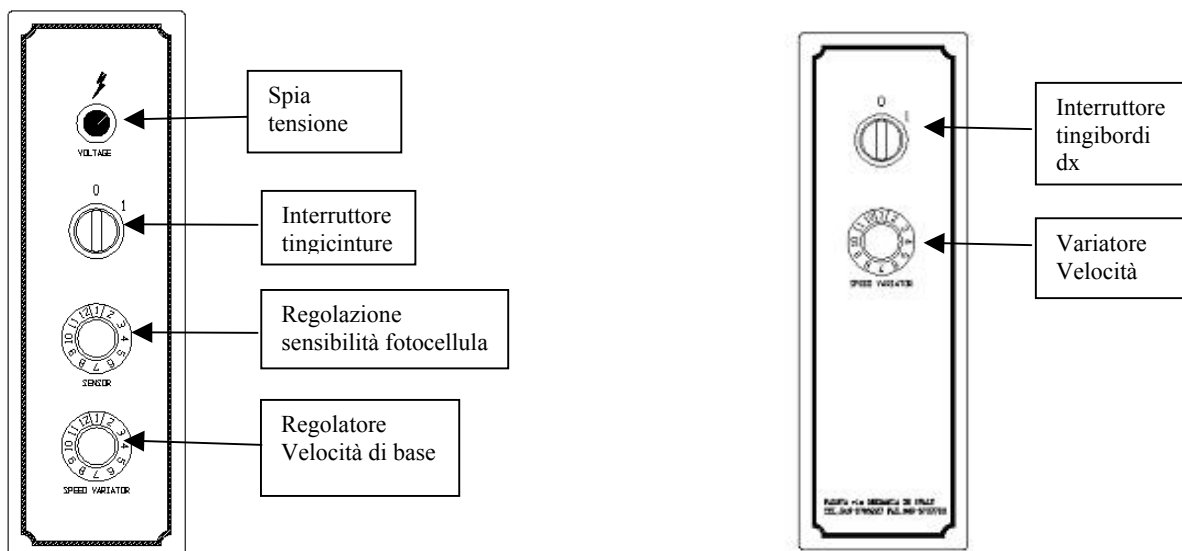
USO della MACCHINA

Prima di dare corso alle operazioni di accensione ed uso della macchina è necessario verificare l'integrità della stessa in tutte le sue parti e pulire gli organi meccanici esterni dall'eventuale velo d'olio protettivo. Queste operazioni devono essere effettuate esclusivamente con la Macchina non ancora collegata all'impianto elettrico.



Accensione ed Avviamento:

E' possibile attivare anche separatamente le due teste di lavoro della macchina



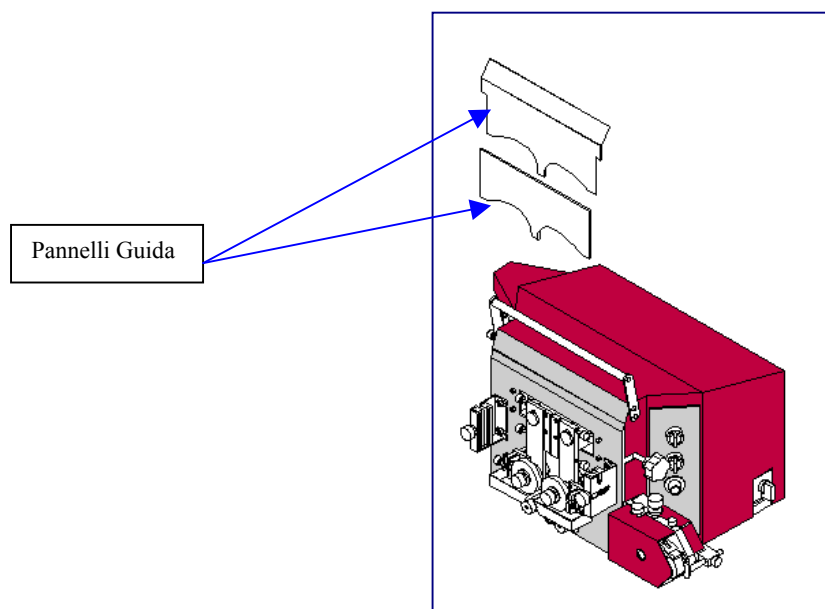
agendo sugli appositi interruttori di tipo rotativo e retroilluminati. Un'apposita spia segnerà, accendendosi, la presenza di tensione sui circuiti di alimentazione.



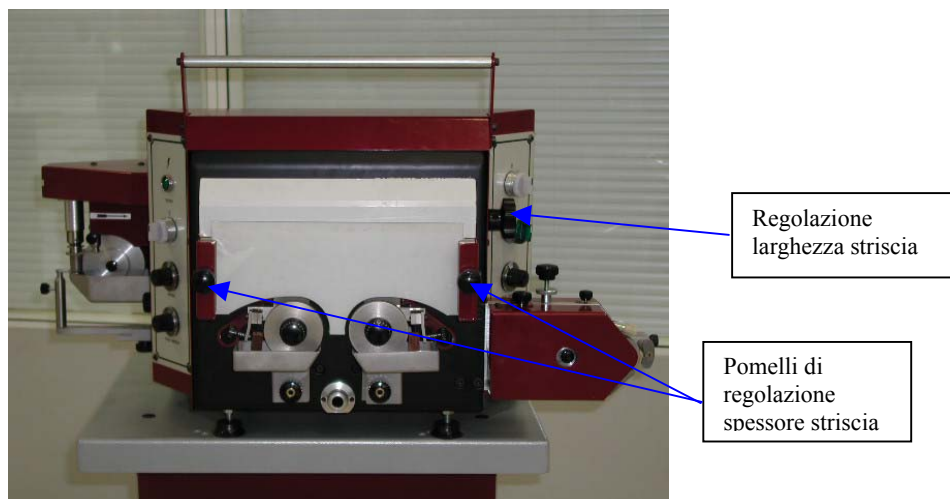
Regolazioni Principali:

1) Tingicinture (postazione frontale):

E' innanzitutto necessario scegliere i pannelli guida adatti alla larghezza delle strisce da tingere i bordi ed infilarli nelle apposite guide.



Regolare lo spessore e la larghezza della striscia da tingere agendo rispettivamente sui pomelli frontali e sul volantino a destra della macchina.



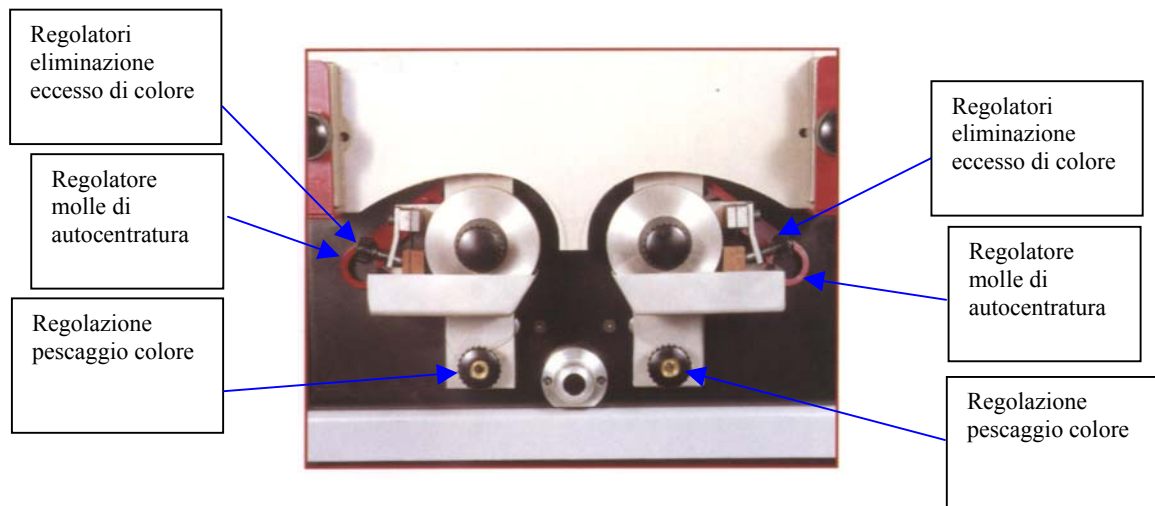
I rulli tingitori sono del tipo autoregolante in funzione della larghezza delle strisce da colorare impostata dall'operatore.

Per ottimizzare l'autoregolazione a seconda della consistenza e della rigidità del materiale lavorato è possibile agire sugli appositi registri a molla.

Dopo aver introdotto nelle apposite vaschette una quantità di colore sufficiente ad un adeguato pescaggio da parte dei rulli, regolare la velocità di base degli stessi agendo sul pomello collocato sul pannello di comandi tingicinture. (Vedi figura a pag.6)

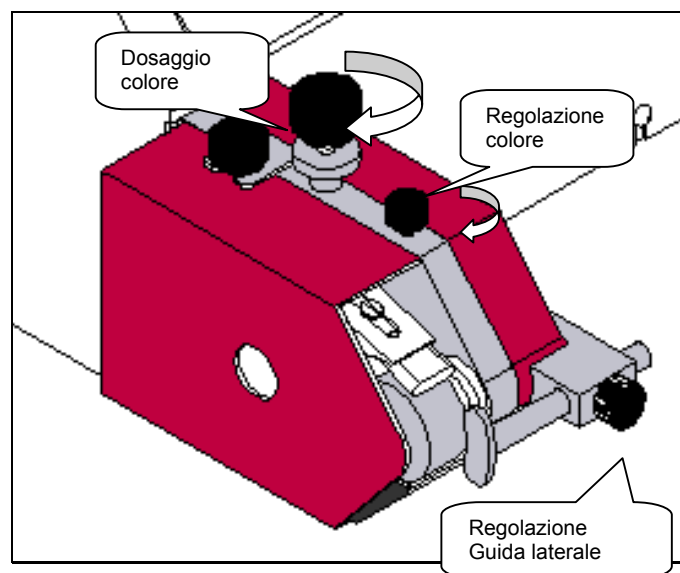
Si dovrà impostare una velocità che, in funzione delle caratteristiche fisiche del colore utilizzato, consenta una distribuzione omogenea sui rulli.

E' possibile eventualmente agire sui pomelli per la regolazione della profondità di pescaggio e su quelli per l'eliminazione dell'eccesso di colore onde ottimizzare l'intingimento.



2) Tingibordi (posizione laterale destra):

La regolazione del dosaggio colore può essere effettuata con continuità anche durante il funzionamento della Macchina agendo sull'apposito pomello.



Per regolare la posizione e la pressione del pennello inchiostatore, è necessario allentare il pomello corrispondente, regolare manualmente la posizione del pennello e stringere nuovamente il pomello.

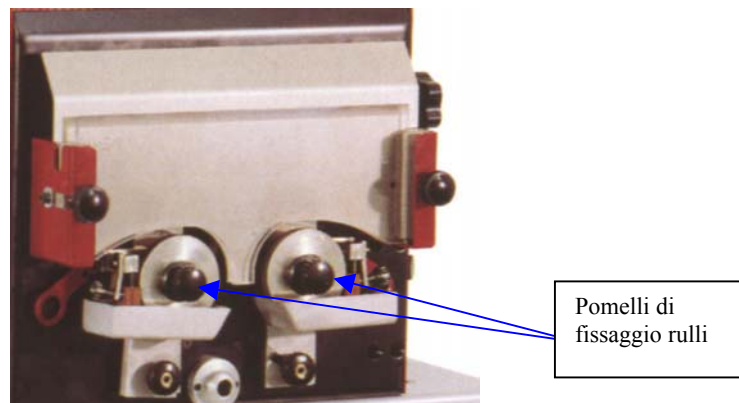
La Macchina è dotata di una comoda guida laterale per agevolare l'esecuzione della lavorazione; la posizione della guida può essere regolata allentando il pomello orizzontale, posizionando la guida nella posizione desiderata e stringendo nuovamente il pomello.

3) Sostituzione dei rulli:

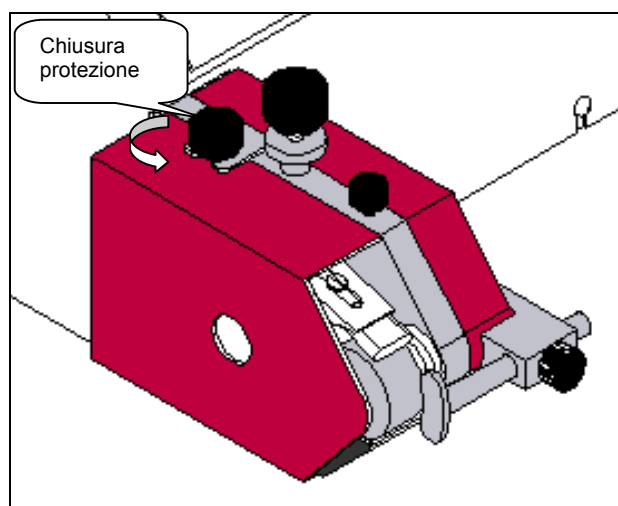
Per meglio adattarsi alle diverse caratteristiche dei colori usati in pelletteria ed a quelle dei diversi profili dei materiali, i rulli tingitori della OMAC mod. 350 sono interscambiabili in maniera facile e veloce.

Per rimuovere i rulli della testa tingicinture dalle loro sedi è sufficiente allentare e svitare i pomelli zigrinati (vedi figura) e sostituire quindi i rulli stessi. Al termine dell'operazione, controllare di aver inserito correttamente i rulli e di aver serrato a sufficienza i pomelli di fissaggio.

Per rimuovere rullo, pennello e vaschetta della tingibordi destra procedere come indicato di seguito:



- scollegare la Macchina dall'alimentazione elettrica
- allentare il pomello di chiusura e ribaltare lateralmente la protezione



- svitare completamente il dado di fissaggio del rullo (chiave esagonale n.4) ed estrarre il rullo dalla sua sede
- allentare la vite di fissaggio del pennello ed estrarlo

Per rimontare i pezzi dopo il lavaggio eseguire le operazioni indicate in ordine inverso

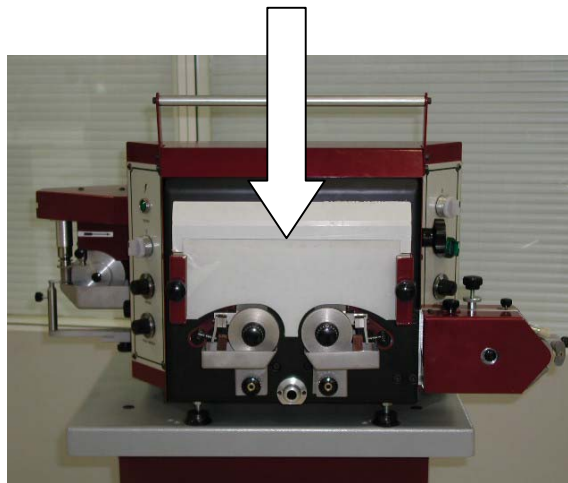


Funzionamento della Macchina:

Effettuate le regolazioni come indicato nel capitolo precedente, è possibile cominciare ad utilizzare produttivamente la Macchina; bisogna però ricordare che l'affidabilità e la durata nel tempo sono subordinate ad un uso adeguato, alle caratteristiche ed alle capacità della Macchina stessa, nonché ad una sufficiente preparazione del personale addetto.

Funzionamento Tingicinture:

Una volta avviata la Macchina, è sufficiente inserire l'estremità della striscia da tingere nella fessura esistente fra i pannelli guida fino alla sua presa da parte dei rulli; la striscia viene colorata in maniera automatica e quindi espulsa per essere raccolta dall'operatore.



Se si desidera invece tingere prima la punta della striscia è sufficiente seguire la sequenza fotografica che segue

1



2



3



4



5



Funzionamento Tingibordi:

E' sufficiente accostare il bordo dell'oggetto da tingere al rullo zigrinato, aiutandosi eventualmente con le apposite guide precedentemente regolate.



Avvertenze ed Informazioni sui DISPOSITIVI di SICUREZZA

La macchina Tingibordi combinata OMAC mod. 350 non presenta rischi specifici rilevanti per l'operatore. Ciononostante, nella sua costruzione sono stati adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di eliminare qualsiasi possibilità di infortunio:

1. Protezione integrale degli organi di lavoro
2. Costruzione elettrica conforme ai più recenti standard di sicurezza

Nel caso in cui la Macchina presentasse comportamenti anomali, se ne deve IMMEDIATAMENTE sospendere l'utilizzazione e si deve contattare il servizio di assistenza **OMAC**; non è prevista, da parte degli utilizzatori, alcuna operazione di manutenzione che non sia la normale pulizia degli organi di lavoro e l'eventuale sostituzione dei rulli tingitori.

I rulli devono essere periodicamente puliti da eventuali residui di lavorazione, asportandoli ed usando uno spazzolino a setole corte e dure imbevuto di soluzione detergente. Il corpo della Macchina può essere pulito con un panno leggermente inumidito con acqua e detergente, non usare assolutamente solventi, benzina e simili onde evitare di rovinare la verniciatura.

Si ricorda che è severamente punita dalla Legge qualunque modifica o manomissione della Macchina che ne riduca il livello di sicurezza.

Indice degli Argomenti:

Scheda Identificativa della Macchina:	pag. 2
Dimensioni e Pesi:	pag. 3
Informazioni sulla Rumorosità:	pag. 3
Dati Elettrici:	pag. 4

Operazioni Preliminari

- Disimballo ed Installazione:	pag. 5
- Collegamento all’Impianto Elettrico:	pag. 5

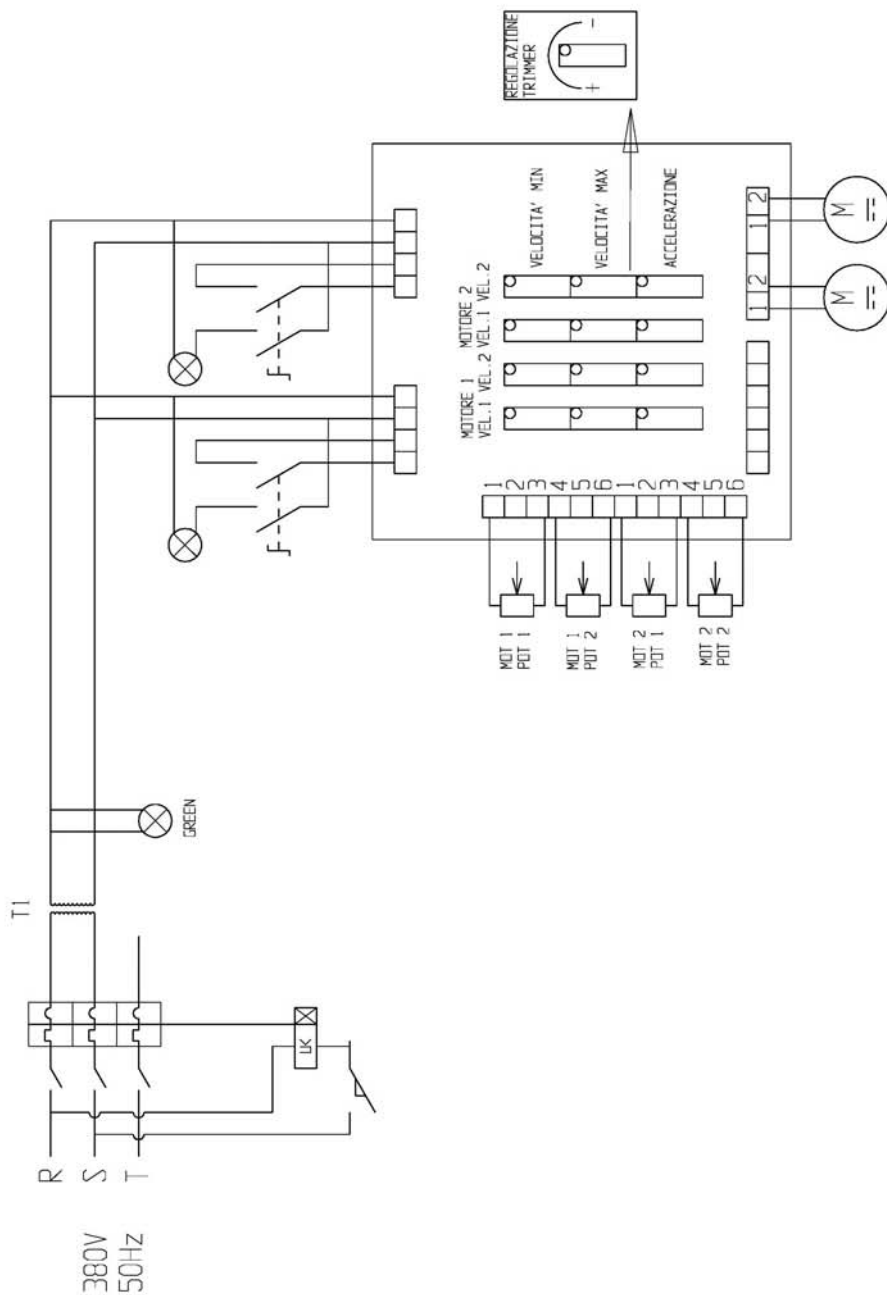
Uso della Macchina

-Accensione ed Avviamento:	pag. 7
-Regolazioni Principali:	pag. 8
-Sostituzione dei rulli	pag. 10
-Funzionamento della Macchina:	pag. 11

Avvertenze ed Informazioni sui Dispositivi di Sicurezza:	pag. 12
--	---------

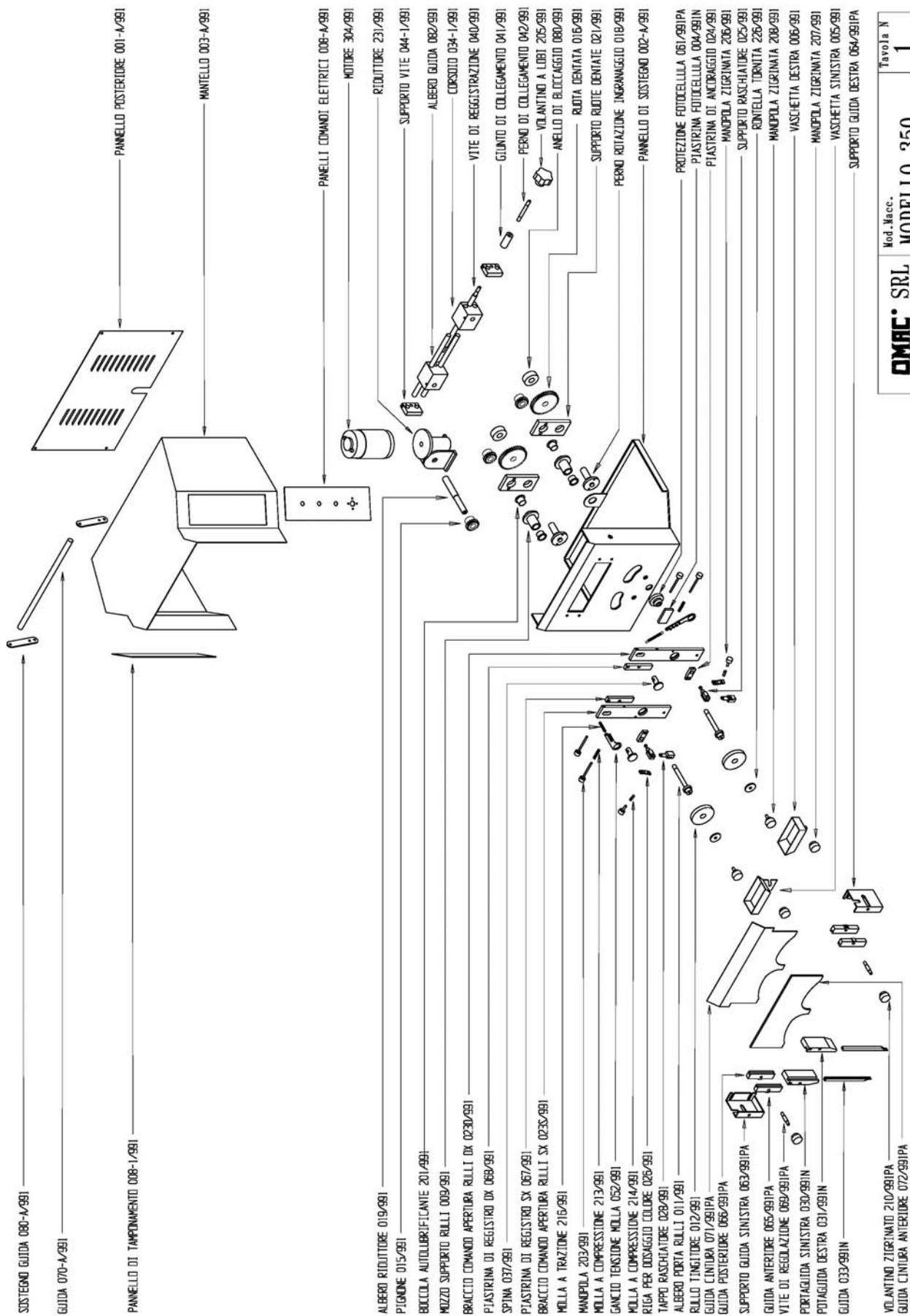
Appendice:

- Schema Impianto Elettrico
- Esploso Parti di Ricambio
- Distinta Parti di Ricambio

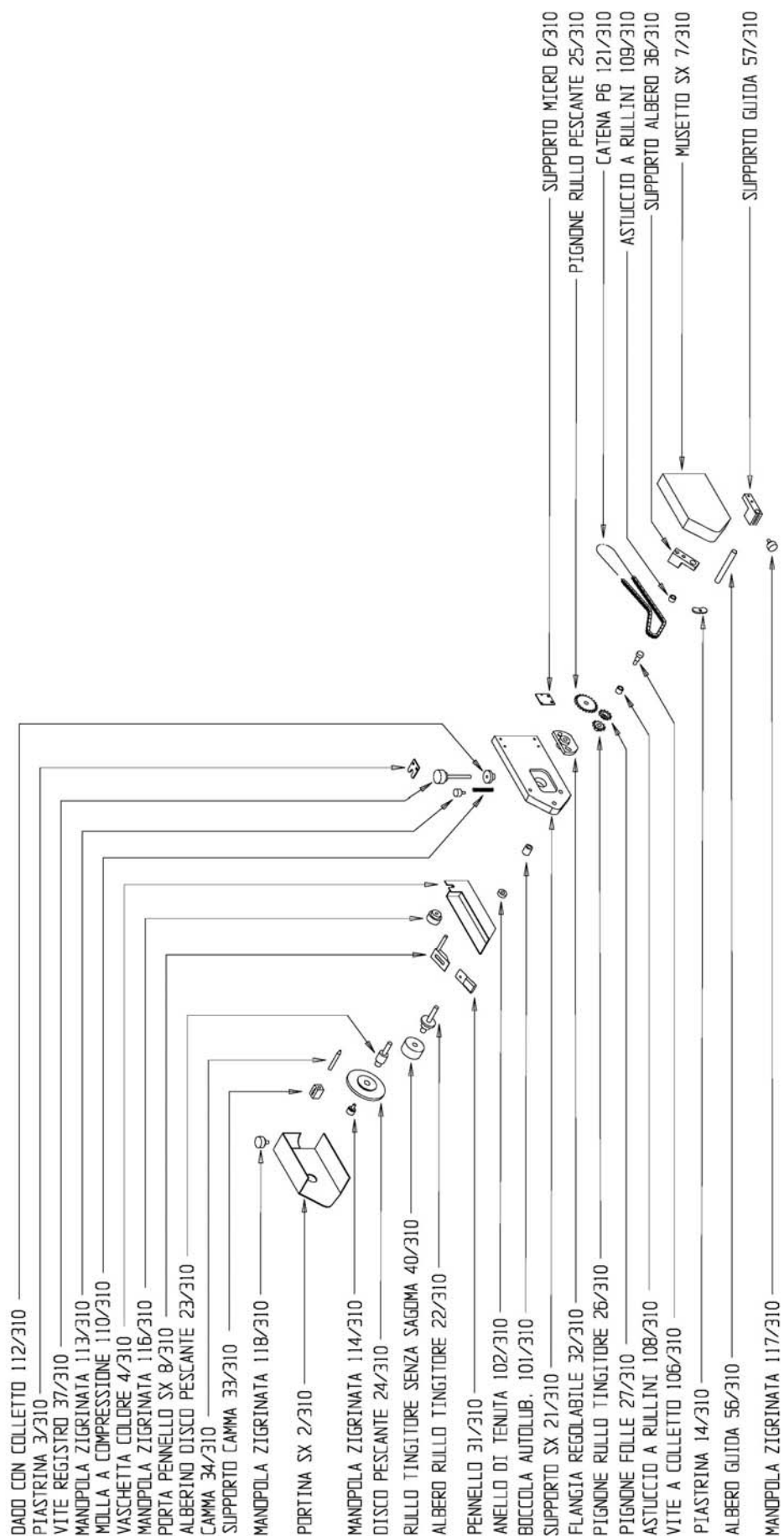


INTERRUTTORE GENERALE: 0.6 ~ 1
T1: 150VA IN 380V OUT 24V AC
POTENZIDMETRI: 240m (TUTTI)

AGGIORNATO:	DISegnato DA:
	FILIPPO
MME SRL	
DENOM. SCHEMA ELETTRICO	
Toll. Gen. ± 0.1	MOD 330 350
Rugosità $12.5/3.2$	
COLORE: X	N. PZ. X
TRATT. X	UNG. NU. Particolare
	REV
	DATA X



OMAC SRL	Mod. Jacc.	Tavola N
	MODELLO 350	1
Esploso dei pezzi meccanici		
DATA: 12/1/08		



DMAC SRL	Mod. Mecc. MODELLO 350	Tavola N°
		2
Esplosione dei pezzi di ricambio		MM:12/11/08